

IL LIBRO E NOI: ALLA SCOPERTA DELLA NOSTRA IDENTITÀ



L'ANGOLO DELLE OPINIONI

“...è molto bello quando qualcuno ci dice qualcosa di noi e di come siamo: ci sentiamo subito meglio, ci sentiamo, come dire, più...definiti, e quindi meno soli!” pensa felice la nostra anatroccola.

Più avanti, nel capitolo 13, leggiamo: “(L’anatra) stava diventando felice, perché, in fondo, è bello sapere chi siamo. È un pensiero che ci solleva, e ci conforta anche

Penso che sia davvero bello sentirsi scoperti da altri, soprattutto per chi, come me, non trova semplice spiegare o svelare lati del proprio carattere. Quando hai qualcuno accanto, che riesce veramente a capirti, a leggerti dentro, ti senti subito meno solo. E' come se ti dicessi: “Allora non

Questa frase per me significa che per non sentirsi soli è fondamentale conoscere se stessi. Per comprenderci meglio più a fondo è necessario alla nostra età che altre persone ci dicano come siamo. A me, come alla maggior parte delle persone, piace ricevere giudizi positivi e meno quelli negativi. Alla fine però accetto ugualmente questi ultimi. Secondo me, inoltre, è molto importante autogiudicarsi ed essere onesti nel farlo, nel

L'autrice vuol dire che, quando qualcuno ci dice qualcosa su come siamo fatti, sappiamo riconoscerci dentro e sappiamo meglio chi siamo, sappiamo anche che siamo più definiti e stiamo meglio con noi stessi perché ci sentiamo ogni volta più realizzati. Per me è importantissimo sapere qualcosa in più sul mio modo di fare, di comportarmi, di essere; mi sento

Secondo me è importante sapere chi siamo, cosa ci manca per essere completi e sapere anche come possiamo cambiare. Io in generale non mi interesso molto di quello che pensa la gente della mia persona, ma dipende ovviamente da chi mi giudica, se è

L'autrice ha introdotto un argomento per me piacevole perché vuole dire che quello che gli altri ci dicono rispecchia ciò che vedono loro, ma che spesso sfugge a noi. Quindi ci aiutano a definirci ed a farci sentire più a nostro agio. Per me è importante sapere chi sono e da dove provengo anche per familiarità. L'idea di assomigliare nel

lo vedo solo io, anche qualcun altro l'ha capito!” Ti senti apprezzato e, oltre che definito, io direi anche valorizzato. Non c'è una persona in particolare che ha il compito di capirti, può essere la mamma, il papà o un tuo amico. L'unico particolare che deve avere questa persona è quello di

anche più contento se qualcuno me lo dice, perché significa che ha notato qualcosa in me e non si è limitato all'aspetto esteriore. Secondo me ognuno di noi si dovrebbe guardare dentro e dovrebbe provare a chiedersi, anche da solo, qualcosa su se stesso: è un bene che mi comporti così o dovrei cambiare? È meglio rimanere me stesso o seguire le mode per essere uguale agli altri?

comportamento a persone a ma care mi riempie di gioia, perché significa che una parte di loro la porterò sempre con me. Spesso la mamma mi racconta di come mi comportavo da piccolo e tali storie riescono a far ridere tutta la famiglia, ma spiegano perché io sia diventato quello che sono. Infatti il nostro modo di essere cresce con noi. Ognuno di noi è

nei momenti più bui, quando tutto intorno cambia, diventi vecchio, magari perdi le persone care, cadi in disgrazia, ti crolla la casa.... Non importa, c'è un'unica cosa che non cambierà mai: che animale sei. L'unica tua incrollabile certezza.” Anche noi abbiamo riflettuto sull'importanza di conoscere la nostra identità e sapere chi siamo. Leggete cosa ne pensiamo.

volerti bene, perché è solo standoti vicino e mostrando interesse nel conoscerti che riesce a capirti, a cogliere lati di te che non mostri, magari perché non ci riesci e dei quali in realtà non vedi l'ora che si accorgano.
(Alessio)

bene e nel male. E' solo attraverso le critiche costruttive e quindi attraverso il riconoscimento degli errori e dei difetti personali che si può migliorare il proprio carattere e il proprio modo di essere. Tutto questo, anche se a volte difficile e doloroso, è indispensabile per maturare e diventare grandi.
(Lucio)

Io sono contento di sapere chi sono, perché mi dà la possibilità di integrarmi con i miei coetanei e quindi posso presentarmi dicendo come sono fatto, parlando delle mie passioni, dei miei pensieri su determinati fatti e delle mie opinioni sul modo di pensare degli altri.
(Boris)

qualcuno della mia famiglia o un'amica ecc. Mi piace parlare con i miei coetanei e sapere cosa dicono di me, sperando sempre che esprimano opinioni positive.
(Lisa)

particolare e speciale ed in quanto tale va rispettato. Bisogna però anche notare che non sempre ciò che ci viene detto corrisponde alla realtà, perché talvolta dei giudizi superficiali possono creare in noi dei dubbi circa la nostra identità e non aiutarci nella ricerca di un miglioramento che tutti noi dobbiamo perseguire.
(Alberto C.)

IL LIBRO E NOI: ALLA SCOPERTA DELLA NOSTRA IDENTITÀ'

L'ANGOLO DELLE OPINIONI

L'autrice vuole dire che è bello quando qualcuno ci definisce, ci dice una nostra qualità, perché ci fa capire una parte del nostro comportamento che magari non sapevamo neanche di avere, così come la papera che non sapeva di essere una papera. A me piace quando qualcuno mi dice qualcosa su come sono, sul mio carattere o sul mio comportamento. A volte sono cose belle, a volte sono difetti, ma, anche se le cose che mi vengono dette sono difetti che subito possono fare un po' arrabbiare, poi ci ripenso e capisco che devo cercare di migliorare quell'aspetto del mio carattere. Se invece gli altri notano un pregio, a volte si è molto felici anche per poco, perché basta che qualcuno ti dica

È importantissimo sapere chi siamo e conoscere la nostra identità perché altrimenti avremmo un sacco di quesiti a cui rispondere e così non riusciremmo mai ad aiutare né noi stessi né gli altri. La pennuta non sapeva chi fosse perché era cresciuta senza una famiglia; io

È vero: quando qualcuno ci dice come siamo fatti ci sentiamo più completi, capaci, ed è molto bello scoprirci anche per relazionarci meglio con gli altri. La vita è come una grande scuola: si studia ogni giorno per conoscere e per conoscerci. Anche chi ci circonda, familiari o conoscenti, può dirci quali sono le nostre capacità e attitudini e quindi può fare chiarezza sui nostri punti di forza. Per la protagonista, l'anatra, la vita in un primo momento è un enorme punto interrogativo, ma, quando inizia a conoscere nuovi amici, tutto diventa più chiaro: sa di possedere le piume, di essere gialla e di avere un becco. Riflettendoci è così anche per noi. Ad esempio io gioco a calcio da quattro anni, eppure solo qualche tempo fa

Quando scopriamo qualcosa su di noi poi ci sentiamo meglio, sappiamo di più su di noi e questo ci aiuta a sapere come comportarci e ad essere più sicuri. Per esempio se facciamo un errore e qualcuno ci dice che è stupito e non si aspettava un

La frase in sostanza vuol dire che se qualcuno ti dice qualcosa su di te dovresti essere contento. Io non sono d'accordo perché dipende da cosa ti viene detto: se qualcuno ti dice qualcosa di brutto sul tuo conto non sei certo felice. A volte capita che qualcuno dica la verità sul mio conto e metta in evidenza dei miei difetti: in quel caso mi sento un po' deluso, ma ascolto quello che mi viene detto e provo a migliorare. Io penso di conoscere abbastanza bene me stesso e quindi

mi ritengo fortunata perché intorno a me ho chi mi vuole bene, mi apprezza e mi aiuta. Fuori dalla famiglia ho qualche difficoltà perché a volte mi sento esclusa mentre mi piacerebbe essere coinvolta di più. Sono sicura che con il passar del tempo e con l'aiuto delle mie compagne

simile comportamento perché "non era da noi", la prossima volta non faremo più lo stesso errore. Molte volte sono i genitori a darci dei consigli su noi stessi, per indirizzarci e aiutarci, ma ci sono anche i consigli tra coetanei che, secondo me, la maggior parte

una tua qualità che ti senti subito meglio. (Elisa) Personalmente sono d'accordo con questa frase perché grazie ai commenti positivi o negativi capisco i miei difetti e i miei pregi. In questo modo ho un quadro completo del mio carattere e, nel caso fosse necessario, potrei modificarlo. Normalmente se mi dicono cose belle sono felice e sto bene e invece nel caso siano negative sono un po' triste e mi metto in discussione per migliorare. Mi è capitato che diverse persone puntualizzino la mia timidezza e sto cercando con fatica a superarla. Per me è difficile, ma con tante persone amiche che mi circondano ho fatto tanti passi positivi. Secondo me, con tanta buona volontà si ottiene tutto.

(Martina)

capirò meglio come inserirmi in un gruppo senza però rinunciare ad essere me stessa e a quello che ritengo importante perché, come dimostra la storia letta, se siamo anatre non potremo mai essere bravi castori.

(Giulia)

il mio allenatore ha scoperto che ho un buon tiro per i calci di punizione. Per me è stato molto entusiasmante saperlo, perché essere capaci di fare tiri simili è un bel traguardo e inoltre io non me ne ero mai resa conto. Oppure all'inizio della seconda media ero convinta che la geografia e la storia non facessero per me, ma poi ho scoperto che entrambe le materie sono molto interessanti e questo anche grazie al professor Miglio...E sono tanti i pregi o i difetti del nostro carattere e sono tanti i giorni che abbiamo per scoprirli...La vita è come un atlante: man mano che lo sfogli fai nuove scoperte.

(Emanuela)

delle volte sono i migliori. Vorrei concludere con una frase che ho letto: "Non importa se non siamo nessuno, ma sicuramente nessuno sarà mai come noi!"

(Sabrina)

quello che mi dicono gli altri non è così importante, o meglio dipende da chi me lo dice e da che cosa mi dice. Quando sto facendo qualcosa di sbagliato spesso lo so già. In questo anni penso di aver imparato a conoscermi molto bene, quindi non ho bisogno di conoscermi ulteriormente, so già come sono. A volte però un piccolo suggerimento gentile può essere utile per migliorare.

(Stefano G.)